

Pressione idrica ridotta a Cassibile: intervento urgente alla pompa di sollevamento

Possibili disagi per i cittadini di Cassibile e delle aree limitrofe quanto a erogazione idrica, almeno fino alla tarda serata di oggi. Siam ha reso noto, infatti, “che è attualmente in corso un intervento urgente di estrazione e sostituzione della pompa di sollevamento del campo pozzi Trappeto che serve il serbatoio di Cassibile”. L'intervento reso necessario probabilmente a causa dei continui black-out elettrici, comporterà una riduzione della portata e della pressione idrica in tutta la circoscrizione di Cassibile. Il ripristino completo e definitivo del regolare servizio idrico, salvo imprevisti, dovrebbe avvenire entro la mattinata di domani.

Condotta idrica, foto repertorio, a titolo esemplificativo.

Pipe da crack in piazzetta Dell'Aquila, l'allarme dei residenti: “Problema di sicurezza”

Non più solo un problema di incuria ma anche di sicurezza, che diventa motivo di preoccupazione per i residenti di via Padova e delle aree limitrofe. Piazzetta Dell'Aquila versa nel

degrado da anni e senza un intervento incisivo, anche in termini di vigilanza e controllo del territorio, rischia di trasformarsi in una sorta di "zona franca", ad esclusivo uso di chi, non solo non ne ha alcuna cura, ma la utilizza come luogo in cui consumare, ad esempio, indisturbati sostanze stupefacenti. La presenza di pipe da crack racconta in maniera più che evidente cosa accade nel parchetto intitolato alla memoria di Stefano Dell'Aquila, il giovanissimo pugile scomparso prematuramente nel 1995 a causa di un malore dopo un allenamento. La famiglia autorizzò l'espianto dei suoi organi, sette. Dei giochi per i bambini non rimane praticamente nulla, la pavimentazione, nel tempo, è stata più volte danneggiata, come la fontanella. Alcuni cittadini frequentano ancora la piazzetta, in alcuni casi con i propri cani, ma i segni del "passaggio" di chi staziona nel parchetto per fumare crack preoccupa e non poco i residenti della zona.

Il mese scorso il Nucleo Ambientale della Polizia Municipale aveva individuato all'interno di piazzetta Dell'Aquila un giovane che stava effettuando una sorta di "tagliando" al proprio scooter, senza adottare alcuna precauzione per evitare, ad esempio, lo sversamento di olio esausto sul terreno. Le percolazioni di olio bruciato avrebbero rischiato di contaminare il suolo del parco, un pericolo per gli avventori.

I residenti tornano a chiedere attenzione per un bene pubblico che, se correttamente gestito, potrebbe rappresentare davvero un luogo godibile nel cuore della città. In passato, ad esempio, ha ospitato delle iniziative di quartiere, con il coinvolgimento di famiglie e commercianti della Borgata.

Torna a Pasqua il Sicilia Express, treno speciale da Torino a Siracusa e Palermo

Torna anche a Pasqua 2026 il Sicilia Express, il treno speciale promosso dalla Regione Siciliana in collaborazione con FS Treni Turistici Italiani per favorire in occasione del prossimo periodo festivo il rientro dei siciliani residenti al nord. La partenza da Torino è fissata per il 2 aprile, con tappe finali a Palermo e a Siracusa; il ritorno è programmato per il successivo 7 aprile. La giunta regionale ha autorizzato oggi il finanziamento del servizio, con 153,4 mila euro di fondi del bilancio della Regione. «Ancora una volta – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – interveniamo per consentire ai nostri concittadini che lavorano o studiano nelle città del Nord di tornare a casa per le vacanze pasquali a un prezzo contenuto. Con questo provvedimento assicuriamo le risorse per organizzare il Sicilia Express. Una misura molto utile e che ha riscosso un forte gradimento, anche in considerazione dell'aumento, spesso ingiustificato, delle tariffe dei collegamenti aerei e ferroviari in concomitanza con le festività. Il mio governo conferma l'impegno per favorire la mobilità dei siciliani, fronteggiando i capricci degli algoritmi delle compagnie di trasporti». Il treno partirà da Torino Porta Nuova alle 11.50 di giovedì 2 aprile e, dopo aver toccato le principali città del centro-nord del Paese, arriverà a Messina alle 8.45 di venerdì 3 aprile. Da lì si sdoppierà: alcuni vagoni proseguiranno verso Palermo, dove giungeranno alle 12.05; altri verso Siracusa, dove l'arrivo è fissato per le 12.30. I posti disponibili sono 550. Il costo dei biglietti parte da 29,90 euro, secondo la tipologia dei posti. La vendita partirà il 22 marzo sui canali ufficiali di vendita di Trenitalia (app, sito web, biglietterie e agenzie convenzionate) e sul

sito di FS Treni turistici italiani, mentre per i dettagli sull'offerta commerciale sarà possibile consultare nei prossimi giorni il sito www.fstrenituristici.it. «L'organizzazione del convoglio – dice l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità Alessandro Aricò – è ormai un appuntamento consolidato, che i siciliani residenti al Nord attendono per tornare nell'Isola per le feste. Rispondiamo a un'esigenza motivata dal caro-biglietti che si registra ogni volta, in occasione delle festività. E lo dimostra il risultato che registriamo ogni volta, coi biglietti esauriti in pochi minuti dall'inizio della vendita. Il Sicilia Express è pensato per consentire ai passeggeri non soltanto di affrontare un viaggio, ma di vivere un'esperienza che li accompagni già dal momento della partenza verso casa».

Referendum, domani il “corso” di formazione ai presidenti di seggio: trasferite tre sezioni

Trasferite all'istituto comprensivo “Lombardo Radice” le sezioni elettorali 78, 79, 80, di norma collocate all'istituto agrario. Gli elettori iscritti a tali sezioni, dunque, per il referendum confermativo sulla Giustizia di domenica e lunedì prossimi dovranno presentarsi nella sede della scuola di via Archia. Il trasferimento delle tre sezioni, confermato dalla Commissione elettorale così come accaduto nei due anni precedenti, è dovuto a ragioni di agibilità della vecchia sede di proprietà del Libero consorzio di comuni.

La macchina dell'Ufficio elettorale marcia a ritmo sostenuto. Domani, come avviene da qualche anno a questa parte, il Comune di Siracusa organizza una giornata di formazione riservata ai presidenti e ai componenti delle 123 sezioni cittadine. L'incontro è fissato per domani alle 15,30 all'Urban Center, in via Nino Bixio 1, ed è volto a fornire le competenze necessarie per il corretto svolgimento delle procedure elettorali, garantendo l'uniformità degli adempimenti e la corretta gestione del materiale di seggio.

Il corso sarà aperto e coordinato dai vertici amministrativi dell'Ente e dai responsabili dei servizi demografici: Danila Costa, segretaria generale del Comune; Loredana Carrara, dirigente del settore Elettorale, anagrafe e stato civile; Loredana Dugo, responsabile dell'Ufficio elettorale.

La parte più strettamente tecnica del corso sarà curata da funzionari comunali: Gaetano Azzia e Lara Grana illustreranno gli adempimenti pre e post-elettorali, dalla costituzione del seggio alla chiusura dei plichi alla consegna dei verbali; Maria Teresa Bifulco fornirà istruzioni sulle nuove procedure amministrative e sulla modalità di inserimento dei dati destinati all'Ufficio ragioneria, che da quest'anno devono essere trasmessi per via telematica direttamente dai componenti dei seggi elettorali.

Prosegue, intanto, l'attività di sportello per la consegna del certificato elettorale ai cittadini che ne sono sprovvisti, che lo hanno smarrito o che hanno necessità di sostituirlo perché sono stati occupati tutti gli spazi per le timbrature. L'ufficio si trova in via San Sebastiano 31 ed è aperto fino a domani dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Da venerdì l'apertura sarà prolungata e continuativa: fino a sabato dalle 9 alle 18; domenica dalle 7 alle 23; lunedì dalle 7 alle 15.

Noto. Detenuti, progetto per il reinserimento sociale con l'associazione Onesimo

Protocollo d'Intesa tra l'associazione di volontariato penitenziario Onesimo OdV e la Casa di Reclusione di Noto per sviluppare una rete che favorisca percorsi di reinserimento sociale concreti delle persone detenute. L'accordo si inserisce in un più ampio progetto promosso da Onesimo, dunque, che partecipa anche al tavolo tecnico istituito presso il Comune di Priolo Gargallo, finalizzato alla creazione di opportunità per detenuti in misure alternative alla pena. L'iniziativa avviata con il carcere di Noto "mira a costruire percorsi di inclusione reale, attraverso il coinvolgimento del territorio, delle istituzioni e del tessuto produttivo locale". "Questo protocollo - spiega una nota dell'associazione - rappresenta un passo concreto verso una visione di giustizia che non si limita alla pena, ma si orienta alla responsabilizzazione, alla riparazione e alla reintegrazione della persona". L'associazione, attiva da anni in diversi istituti penitenziari in Sicilia e in altre regioni italiane, ribadisce la propria missione: essere un punto di riferimento operativo per il volontariato penitenziario e un ponte efficace tra il mondo carcerario e la società esterna.

Ruba un borsello e minaccia il proprietario con un

coltello: arrestato 29enne

Avrebbe rubato un borsello all'interno di un furgone minacciando con un coltello la vittima e le persone intervenute. Sarebbe, inoltre, stato riconosciuto quale autore di altri due furti, perpetrati poco prima nella stessa zona. I Carabinieri della Stazione di Rosolini e del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Noto hanno arrestato un uomo di 29 anni, tunisino. Dovrà rispondere di rapina, furto, lesioni personali ed anche resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio si è verificato in via Algeria. La refurtiva è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario. Il 29enne è stato, invece, condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Rottamazione dei Tributi Locali, approvato il regolamento: ecco tutte le novità

Approvato dal consiglio comunale di Siracusa il regolamento per la definizione agevolata dei tributi locali non versati. Dopo gli approfondimenti condotti dalla quinta commissione, presieduta da Simone Ricupero e l'elaborazione di una serie di emendamenti rispetto alla proposta originaria dell'amministrazione comunale, i contribuenti siracusani possono, dunque, aderire alla cosiddetta Rottamazione Quinquies per i Tributi Locali. Riguarda i debiti con il Comune fino al 28 febbraio 2026, rispetto all'idea originaria, che parlava di dicembre 2024. Rientrano nella misura Tari,

Imu, Tasi per i debiti più datati, Cup, canone unico patrimoniale, sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada per la parte degli interessi maggiorati su base semestrale per il 10 per cento. Non è stato possibile, invece, inserire anche le cartelle esattoriali affidate all'Agenzia delle Entrate Riscossione, aspetto su cui anche gli uffici di Palazzo Vermexio avevano espresso parere negativo per via di quanto la normativa nazionale prevede. L'assessore Pierpaolo Coppa esprime soddisfazione per il lavoro svolto "da maggioranza ed opposizione insieme, ogni consigliere - commenta- ha dato il proprio contributo fattivo per arrivare infine all'approvazione di una sorta di maxi-emendamento. I cittadini potranno rateizzare il loro debito fino ad un massimo di 84 rate, con un importo minimo di 50 euro, in base all'importo. Possono definirsi anche i tributi per i quali ci sono giudizi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria. Le istanze potranno essere presentate entro il 30 giugno 2026. Sarà possibile anche pagare in un'unica soluzione". La definizione agevolata non include la Tassa di Soggiorno. Coppa chiarisce che l'amministrazione comunale "non avrebbe avuto nulla in contrario rispetto alla possibilità di inserire i ruoli nella definizione e- aggiunge- se dovessero subentrare novità normative potremmo anche avviare un nuovo ragionamento. Al momento, com'è noto, anche altri enti e perfino Anci, l'associazione dei Comuni, hanno escluso la possibilità di inserire le cartelle in questo calderone, a meno che non si tratti di enti che gestiscono in proprio la riscossione o che hanno affidato il servizio a terzi e non ad AdEr".

Senza energia elettrica da

ieri, protestano i residenti di via Filisto: “Seri disagi per gli anziani”

Da ore senza energia elettrica e senza adeguate informazioni da parte del gestore del servizio in merito alla durata di una situazione che sta mettendo molti cittadini in seria difficoltà. I residenti di una parte di via Filisto si ritrovano da ieri in alle prese con un disservizio non ancora stato risolto, nonostante le garanzie ricevute. Il problema – segnalano i residenti- si è verificato già nella mattinata di ieri: niente energia elettrica fino alle 16:00, quando il servizio sembrava essere stato ripristinato. Un’illusione, purtroppo, durata poco”. Questa mattina, infatti, amaro risveglio per i cittadini, molti dei quali anziani e bambini, nuovamente senza energia elettrica nelle proprie abitazioni, eccezion fatta per qualche utenza singola. Il gestore, contattato attraverso i numeri messi a disposizione degli utenti, avrebbe dapprima garantito il ripristino del servizio per la mattinata di oggi, entro mezzogiorno. Previsione e rassicurazioni sono, tuttavia, cadute nel nulla, motivo di profondo rammarico per i cittadini ma soprattutto di disagi per quanti si ritrovano senza la possibilità di svolgere le basilari attività domestiche, incluse terapie che prevedono l’utilizzo di strumenti ad alimentazione elettrica. “Non possiamo nemmeno fare una doccia- protestano i residenti- Nessuno ha ritenuto opportuno avvertirci preventivamente (nel caso si tratti di interruzione programmata) né di informarci tempestivamente. Chiediamo di essere messi subito a conoscenza del problema e delle sue tempistiche, ma soprattutto chiediamo il ripristino quanto più celere possibile dell’indispensabile servizio”

Urbanistica, contributi regionali ai Comuni che si dotano di Piani urbanistici generali

Contributi per un milione di euro per i consorzi di Comuni, Città Metropolitane e Comuni siciliani, a sostegno delle spese per la redazione dei Pug, piani urbanistici generali per l'anno 2026. Pubblicato il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Urbanistica, che stabilisce criteri e modalità per la concessione dei contributi messi a disposizione.

«Con questo provvedimento – afferma l'assessore regionale al Territorio e all'ambiente, Giusi Savarino – diamo attuazione all'impegno dell'assessorato e del governo Schifani per una pianificazione efficace e moderna del territorio siciliano, per promuoverne uno sviluppo ordinato, sostenibile e coerente. Un passo concreto a sostegno degli enti locali in questo complesso processo».

Le risorse messe a disposizione dall'ultima legge di Stabilità consentiranno di contribuire alla redazione, alla revisione e alla rielaborazione degli strumenti territoriali ed urbanistici affidati a professionisti, così come previsto dalla legge di riforma urbanistica (n.19 del 13 agosto 2020).

In particolare, vengono definite tre fasce di contributi sulle spese ritenute ammissibili, in relazione alla dimensione dei Comuni: 45 mila euro per i Comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti e una superficie territoriale inferiore a 30 chilometri quadrati; 55 mila euro per quelli con popolazione compresa tra 30 mila e 100 mila abitanti e per quelli con popolazione inferiore a 30 mila abitanti ma con superficie

superiore a 30 kmq; 65 mila euro per i Comuni con popolazione superiore a 100 mila abitanti.

Le richieste di contributo saranno valutate sulla base di alcuni criteri di priorità: Comuni che decidono di redigere il Pug in forma associata, vetustà dello strumento urbanistico vigente, dimensione demografica, stato di avanzamento del Pug.

Caso Asp. Il Tribunale del Riesame conferma l'estraneità dell'ex direttore generale Caltagirone

Il Tribunale del Riesame di Palermo respinge l'appello della Procura e conferma la decisione del Gip di non applicare la misura cautelare nei confronti di Alessandro Caltagirone, ex direttore generale dell'Asp di Siracusa, coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per il servizio di ausiliario. Soddisfazione viene espressa dai suoi legali, gli avvocati Giuseppe Seminara e Pietro Canzonieri, secondo cui sarebbe così caduto il castello di accuse che ipotizzava un asservimento della funzione pubblica di Caltagirone agli interessi privati nella gara per i servizi di ausiliario dell'ASP di Siracusa. I legali dell'ex dg parlano di un'ordinanza che "restituisce l'immagine di un dirigente che, lungi dal partecipare a trame corruttive, ha mantenuto un profilo di rigorosa neutralità e distacco. Secondo i giudici del Riesame, i contenuti delle conversazioni intercettate, nonché i numerosi documenti contenuti negli atti probatori, smentiscono la tesi di un patto corruttivo. Si legge nell'ordinanza "non risulta individuabile un intervento posto

in essere (o anche solo promesso) dal Direttore generale Caltagirone in favore della società Dussmann idoneo a integrare la condotta tipica prevista dall'art. 319 c.p." ovvero "corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio". In tutti gli incontri evidenziati nell'inchiesta, Caltagirone – che "i presenti descrivevano come estremamente riservato" – non ha mai manifestato impegni o disponibilità, "reagendo con evidente riottosità", laddove gli interlocutori ponevano il tema della procedura di gara, "chiudendo rapidamente gli incontri", così come affermato dallo stesso Tribunale .

Il Tribunale del Riesame, nelle motivazioni con cui ha rigettato l'appello della procura, mette in rilievo come Caltagirone, sin dai primi contatti intermediati, abbia ribadito la priorità delle procedure di gara regionali in corso, fornendone inoltre prova documentale in occasione dell'interrogatorio. Relativamente al rinvio della procedura di gara di fine luglio il Tribunale ritiene che "il rinvio sarebbe stato motivato dall'esigenza di attendere gli sviluppi della parallela gara centralizzata CUC "Sanità 2" (Gara regione sicilia), rispetto alla quale quella dell'ASP Siracusa si configurava come "gara ponte", onde evitare repentini stravolgimenti degli assetti in essere. In tal senso depongono anche le comunicazioni intercorse con la CUC in quel periodo, versate in atti, dalle quali emerge un effettivo interessamento (del Direttore generale Caltagirone) alla tempistica e all'esito della procedura centralizzata".

Un distacco quello che emerge dal comportamento del Direttore Generale già messo in evidenza nella prima ordinanza emessa dal Gip dove veniva ribadito: "Non emergono

[...] gravi elementi idonei a comprovare l'asservimento da parte del pubblico

ufficiale (Caltagirone) della sua funzione in favore degli interessi manifestati dai

privati, né la dimostrazione di mera disponibilità a compiere in futuro atti contrari ai

doveri del proprio ufficio, né ancora l'esercizio della propria influenza sui

commissari di gara". E ancora: "... neppure si rintracciano indici tipicamente sintomatici dell'esistenza di un pactum

sceleris... essendo, anzi per contro, ravvisabili, come chiarito, elementi di segno contrario, espressivi di un netto

distacco da parte del pubblico ufficiale

(Caltagirone), rispetto alle richieste avanzate dai privati e avallate da terzi".

Il Tribunale del Riesame riconosce che il Direttore Generale era percepito dagli

imprenditori come un interlocutore difficile, proprio a causa della sua indisponibilità a

fornire rassicurazioni fuori dai canali legali. Inoltre come stabilito dal GIP e dal Tribunale del Riesame che "Non vi è,

inoltre, alcuna evidenza che il CALTAGIRONE abbia esercitato pressioni sulla stazione appaltante; i commissari asserivano,

al contrario, di non aver mai avuto contatti diretti con lui".

Questa ordinanza ristabilisce la verità dei fatti – sottolineano infine gli avvocati Giuseppe Seminara e Pietro

Canzoneri – e ribadisce (come peraltro già espresso dal GIP) come il comportamento dell'ex direttore generale dell'Asp di

Siracusa Caltagirone sia stato sempre integerrimo. Non ha mai ceduto ad alcuna pressione, né ha mai mostrato disponibilità a

favorire interessi privati, respingendo ogni ipotetico tentativo di interferenza e operando nell'esclusivo interesse

della legalità e dell'amministrazione sanitaria".